



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE
Servizio Personale tecnico amministrativo
Ufficio reclutamento personale tecnico
amministrativo e collaborazioni

Anno 2024
Tit. VII
Cl. 1
Fasc. 2024-VII/
1.45
N. Allegati 1
Rif. /
ea/CP

Oggetto: concorso pubblico per esami, per il reclutamento di due unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo pieno (36 ore settimanali) per la durata di 12 mesi - area dei Funzionari (ex categoria D) settore amministrativo-gestionale, di cui una unità a supporto delle attività programmate dal Comitato Tecnico Scientifico del Collegio Carlo Cattaneo, nell'ambito del Progetto miglioramento servizi agli studenti, e una unità a supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili (codice BTA95)

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", nonché le relative norme di esecuzione;
- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g),



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 21 9084-9081-9083-9090
Email: reclutamento.pta@uninsubria.it -
PEC: ateneo@pec.uninsubria.it Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!

Piano III
Uff. 18
Orari al pubblico
Lunedì, martedì, giovedì e
venerdì: 10.00 - 12.00
Mercoledì: 14.00 - 16.00



- h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di circolazione e soggiorno dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea”;
 - Visti il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;
 - Visti i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
 - Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, “Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3”;
 - Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, così come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, denominato “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
 - Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;
 - Visto il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2008 n. 133 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, in particolare l’art. 66 comma 13- bis, in materia di turn over delle Università;
 - Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189, con cui è stato emanato il Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell’art. 5 della Legge 11 luglio 2002 n. 148, in particolare l’art. 2 “riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
 - Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
 - Visto il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione alla direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
 - Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;
 - Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” in particolare l’art. 15;
 - Visto il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”, convertito con modificazioni con Legge 4



- aprile 2012 n. 35, in particolare l'art. 8 "Semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive";
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", in particolare l'art. 19;
 - Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in particolare l'art. 74 c. 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare;
 - Visto il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
 - Visto il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 giugno 2023 con il quale è stato approvato il modello delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;
 - Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" in particolare l'art. 6 - Equilibrio di genere, si evidenzia **il seguente rapporto tra lavoratrici e lavoratori inquadrati nella categoria e area posta a concorso, alla data del 31 dicembre 2023 - donne: 75,59%, uomini: 24,41%**. Considerato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 in favore del genere meno rappresentato, nel caso di specie quello maschile;
 - Visto il vigente C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca;
 - Richiamato il Regolamento che disciplina i procedimenti di reclutamento per l'accesso ai ruoli a tempo indeterminato e determinato del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi dell'Insubria, emanato con D.R. Rep. n. 748 del 28 ottobre 2020 e modificato con D.R. 30 marzo 2022 rep. n. 268, nelle more della sua revisione, che resta vigente solo nelle parti conformi alla normativa vigente e al nuovo C.C.N.L del comparto istruzione e ricerca periodo 2019-2021;
 - Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Insubria;
 - Richiamato il D.R. 30 settembre 2020, n. 656 "Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità nella ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria: testo unificato", in vigore dal 16 ottobre 2020;
 - Visto il D.L. n. 44/2023, convertito nella legge n. 74/2023, recante "disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
 - Richiamato l'art. 1 comma 188 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, che disciplina le assunzioni a tempo determinato finalizzate al miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento;



- Visto il Decreto Rettorale di urgenza, Repertorio n. 1328 del 1° dicembre 2023, ratificato nel corso delle adunanze del Senato Accademico del 24 Gennaio 2024 e del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2024, con il quale è stato approvato il Piano delle attività formative, didattiche e di orientamento per gli studenti ospiti dei collegi a.a. 2023/2024 e successivamente parzialmente rettificato con Decreto Rettorale 17 aprile 2024 rep. n. 401/2024;
- Visto il piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo a favore di interventi di sostegno agli studenti diversamente abili di cui alla legge 28 gennaio 1999, n. 17 e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 approvato con delibera del Senato Accademico n. 98 del 27 marzo 2024;
- Considerato che non sono disponibili graduatorie per profili analoghi a quelli ricercati;
- Considerato opportuno procedere all'indizione di un nuovo concorso;
- Accertato che l'Ateneo non ha eccedenze o sovrannumero di personale;
- Accertata la copertura finanziaria così come indicato nel decreto 27 marzo 2024 n. 314 e nel decreto 17 aprile 2024 rep. n. 401;
- Considerato che il trattamento economico fondamentale annuo lordo percipiente per l'area dei funzionari da CCNL vigente, è pari a € 29.737,37 (comprensivo di tredicesima, IVC e indennità di Ateneo)

DECRETA

1. di indire la procedura di concorso pubblico per esami per il reclutamento di due unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo pieno (36 ore settimanali) per la durata di 12 mesi - area dei Funzionari (ex categoria D) settore amministrativo-gestionale, di cui una unità a supporto delle attività programmate dal Comitato Tecnico Scientifico del Collegio Carlo Cattaneo, nell'ambito del Progetto miglioramento servizi agli studenti e una unità a supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili, come descritto nell'all. 1 al presente decreto;
2. di incaricare l'Ufficio reclutamento personale tecnico amministrativo e collaborazioni dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore Generale
Dott. Marco Cavallotti
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott.ssa Elena La Torre - Tel. +39 0332 219098 - reclutamento.pta@uninsubria.it

Allegato 1



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI DUE UNITÀ DI PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) PER LA DURATA DI 12 MESI - AREA DEI FUNZIONARI (EX CATEGORIA D) SETTORE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE, DI CUI UNA UNITÀ A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL COLLEGIO CARLO CATTANEO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO MIGLIORAMENTO SERVIZI AGLI STUDENTI, E UNA UNITÀ A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE CONCERNENTI L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI (CODICE BTA95)

Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA

È indetto il concorso pubblico per esami per il reclutamento di due unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo pieno (36 ore settimanali) per la durata di 12 mesi - area dei Funzionari (ex categoria D) settore amministrativo-gestionale, di cui una unità a supporto delle attività programmate dal Comitato Tecnico Scientifico del Collegio Carlo Cattaneo, nell'ambito del Progetto miglioramento servizi agli studenti, e una unità a supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili (codice BTA95).

La prima figura professionale ricercata dovrà collaborare, nell'ambito del progetto "Università a vocazione collegiale" nella progettazione, gestione e monitoraggio delle iniziative didattiche ed extra didattiche rivolte agli studenti residenti in Collegi e Residenze di Ateneo. Sarà il punto di riferimento per gli studenti con il compito di monitorare l'andamento del loro piano formativo personalizzato; collaborerà con gli uffici preposti nella progettazione qualitativa di servizi personalizzati ed innovativi destinati a specifiche categorie (colleghi sportivi, studenti con bisogni speciali ecc.) o alla generalità degli studenti (tutorato, attività di orientamento ecc.).

La figura professionale dovrà quindi dimostrare, oltre alla conoscenza di base del contesto universitario in cui opererà, di essere in grado di accogliere lo studente, anche internazionale, progettando percorsi individuali sostenibili ma sfidanti per arricchire e migliorare l'esperienza di vita e di studio degli studenti inseriti nel progetto "Università a vocazione collegiale".

La seconda figura professionale dovrà gestire e attivare servizi a favore delle pari opportunità nello studio e nel loro trattamento, nonché la rimozione delle condizioni e delle situazioni che possano rappresentare un ostacolo alla piena integrazione degli studenti con disabilità, invalidità civile e disturbi specifici dell'apprendimento.

Le figure professionali dovranno quindi dimostrare di possedere le seguenti competenze:

- ✓ conoscere la legislazione universitaria, con particolare riferimento a quella sui collegi universitari, l'orientamento e il diritto allo studio;
- ✓ conoscere i regolamenti di Ateneo in materia di servizi agli studenti e di diritto allo studio;
- ✓ rilevare e comprendere i bisogni sociali ed educativi sia dal punto di vista del sé, delle relazioni con gli altri e in riferimento ad un progetto di sviluppo formativo e professionale anche con riferimento agli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento;
- ✓ progettare interventi di formazione per attivare e sviluppare competenze trasversali e soft skill;



- ✓ ideare e promuovere iniziative di animazione educativa rivolte al mondo giovanile per la valorizzazione del tempo libero;
- ✓ condurre colloqui individuali per favorire sia la gestione dello stress, la promozione di un progetto di vita nonché l'accoglienza agli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento;
- ✓ capacità organizzative e di pianificazione delle attività in un'ottica di problem solving e di risultato;
- ✓ capacità relazionali e comunicative, di interazione a vari livelli nell'organizzazione, di lavorare in team e gruppi di lavoro e di dialogo con interlocutori interni, esterni e istituzionali;
- ✓ conoscenze e capacità in ambito informatico (pacchetto Microsoft Office, in particolare Word e Excel);
- ✓ buona conoscenza della lingua inglese tale da consentire una piena interazione con gli studenti internazionali ospiti di collegi e residenze.

Verranno altresì valutate le competenze trasversali (soft skills) riconducibili alle seguenti AREE:

◇ **CAPIRE IL CONTESTO PUBBLICO**

Consapevolezza del contesto, soluzione dei problemi, consapevolezza digitale, orientamento all'apprendimento

◇ **INTERAGIRE NEL CONTESTO PUBBLICO**

Comunicazione, collaborazione, orientamento al servizio, gestione delle emozioni

◇ **REALIZZARE IL VALORE PUBBLICO**

Affidabilità, accuratezza, iniziativa, orientamento al risultato

◇ **GESTIRE LE RISORSE PUBBLICHE**

Gestione dei processi, guida del gruppo, sviluppo dei collaboratori, ottimizzazione delle risorse.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) Titolo di studio: Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea triennale ((DM 509/99 - D.M. 270/04) o Laurea Specialistica (D.M. 509/99) o Magistrale (D.M. 270/2004), equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza. Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, i candidati devono presentare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ed indicare l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano rilasciata con provvedimento dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In mancanza del suddetto provvedimento di equipollenza potrà essere presentata domanda di partecipazione al concorso citando il titolo straniero nella lingua originale chiedendo di essere ammesso alla procedura, ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo n. 165/2001, e dovrà essere allegata l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica unitamente a copia del titolo di studio estero tradotto e legalizzato con allegata dichiarazione di valore. In tal caso i candidati saranno ammessi al



concorso sotto condizione, fermo restando che l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

- 2) Cittadinanza: possono partecipare i candidati aventi cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure i cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente periodo devono possedere i seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 3) Godimento dei diritti civili e politici.
- 4) Età non inferiore agli anni 18.
- 5) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.
- 6) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, agli obblighi militari.
- 7) Non aver riportato condanne penali o procedimenti pendenti o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza con il titolo di studio italiano dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero ovvero l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale deve pervenire entro trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nel portale InPA, **esclusivamente per via telematica, pena l'esclusione**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, reperibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/uninsubria/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema e inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e degli allegati in formato pdf. È prevista la facoltà di accesso alla piattaforma PICA anche



mediante credenziali SPID (in questo caso il sistema non richiederà di firmare la domanda prima di presentarla).

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, così da poterla modificare e/o integrare; il/la candidato/a deve compilare la domanda per la procedura concorsuale di interesse individuata dal codice indicato al precedente articolo 1.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuto la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà solamente possibile ritirarla entro il termine di presentazione delle domande, cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw". Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda entro i termini stabiliti.

Allo scadere del termine utile stabilito, il sistema non permetterà più la presentazione e il conseguente invio della domanda telematica e, qualora il sistema lo consentisse, tale domanda non verrà accettata.

La presentazione della domanda di partecipazione, nel caso in cui il/la candidato/a non acceda tramite SPID, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

Firma il documento sul server ConFirma

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

Firma digitalmente il documento sul proprio dispositivo elettronico

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

Firma il documento manualmente

Per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione integrale in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito unitamente a copia del documento di identità in corso di validità. La copia del documento d'identità non è necessaria se è stata precedentemente inserita nel sistema tra gli allegati alla domanda. I documenti che riportano una firma scansionata e incollata e che non sono la scansione di un documento firmato in maniera autografa in originale, saranno considerati privi di sottoscrizione e quindi non ammissibili.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico non dipendenti dall'Ateneo. Per problemi tecnici contattare il **supporto** tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/uninsubria>.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC. Ogni



eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale tecnico-amministrativo a mezzo PEC ateneo@pec.uninsubria.it o e-mail reclutamento.pta@uninsubria.it

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il/la candidato/a deve, obbligatoriamente, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 3) se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- 5) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stato dichiarato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 6) il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura, se diverso dalla residenza, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC;
- 7) di essere in possesso dei requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando;
- 8) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in relazione a disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992;
- 9) i/le candidati/e portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, nonché i soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) di cui al Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, potranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito;



10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri).

L'Amministrazione prevede adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA la possibilità di utilizzare, nella prova scritta, adeguati strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. L'adozione delle predette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione sulla scorta della documentazione esibita.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

I/Le candidati/e devono, altresì, allegare alla domanda presentata nella piattaforma informatica:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- b) fotocopia del codice fiscale;
- c) curriculum vitae (in formato europeo, datato e firmato).

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 - ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE

I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva.

Comporta **l'esclusione** dalla partecipazione alla procedura:

- 1) la domanda inviata con modalità diversa da quella indicata all'art. 3 del bando;
- 2) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione secondo le modalità previste all'art. 3 del bando (in caso di accesso alla piattaforma PICA mediante SPID non sarà richiesta la sottoscrizione della domanda);
- 3) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del bando;
- 4) la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità.

L'esclusione è disposta in qualunque momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento del Direttore Generale ed è comunicata all'interessato.

Art. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 35 comma 3 lettera e), del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è composta da esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti tra funzionari dell'Amministrazione, docenti ed estranei all'Ateneo, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati delle confederazioni ed organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne. Nella composizione della suddetta Commissione potrebbe essere prevista la presenza della figura di un esperto specialista in psicologia e risorse umane, esperto in assessment.

Inoltre, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per reati contro la Pubblica Amministrazione.



Le funzioni di segretario saranno svolte da un/una dipendente appartenente all'area non inferiore dei collaboratori (ex categoria non inferiore alla C).
Il provvedimento di nomina è inviato, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., alla Consigliera o al Consigliere Regionale competente territorialmente e sarà pubblicato nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi

Art. 6 - PROVE D'ESAME

Nel caso il numero degli iscritti fosse superiore o pari a 50, potrà essere prevista una prova pre-selettiva consistente in un test a risposta multipla, a discrezione della Commissione.

Le prove d'esame si articoleranno in una prova scritta a contenuto teorico-pratico e in una prova orale, tese ad accertare la preparazione del/della candidato/a in ordine alla professionalità delineata nell'art. 1 del presente bando.

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

Consisterà nello svolgimento di un elaborato, oppure in quesiti a risposte sintetiche, inerenti alle materie di cui all'art. 1 del presente bando.

La prova a contenuto teorico pratico potrebbe essere contestuale all'accertamento della conoscenza dell'utilizzo di personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse (in particolare word e excel), da svolgersi direttamente a pc.

PROVA ORALE

Consisterà in un colloquio in cui verrà approfondito il contenuto delle materie oggetto del concorso indicate all'art. 1 del presente bando.

Il colloquio verterà altresì su una prova di lingua inglese e di una prova per l'accertamento della conoscenza dell'utilizzo di personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse (in particolare word e excel) qualora quest'ultima non accertata durante la prova scritta a contenuto teorico-pratico.

In sede di prova orale sarà effettuata inoltre la valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali e motivazionali richieste dal ruolo.

Le date delle prove concorsuali il luogo e l'orario di svolgimento saranno consultabili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi almeno 15 giorni prima della prova scritta.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione, con un anticipo di almeno 5 giorni di calendario rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove, tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura da trasmettere all'indirizzo mail reclutamento.pta@uninsubria.it, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.



Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I/Le candidati/e non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione.

I/Le candidati/e sono tenuti/e a presentarsi alle prove con uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 35 del Decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i. (carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché muniti di fotografia ed in corso di validità).

La mancata presentazione sarà considerata come espressa manifestazione di rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

La prova scritta si intenderà superata se il/la candidato/a avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art. 7 - GRADUATORIA DI MERITO

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta a contenuto pratico e dalla votazione conseguita nella prova orale tenuto conto, a parità di punteggio, dei titoli di precedenza di cui all'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

Con provvedimento del Direttore Generale sono approvati gli atti concorsuali, la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore; il provvedimento è pubblicato all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8 - CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il/La vincitore/vincitrice sarà convocato/a dall'Università per la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e per la presentazione dei documenti necessari. Qualora vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.e.i e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato/a. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Personale tecnico amministrativo e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e del procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa disponibile al seguente link: https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2024-01/Informativa%20privacy%20reclut_pta.pdf

Art. 10 - INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE



L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>

Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990) è la dott.ssa Elena La Torre - Dirigente dell'area risorse umane e finanziarie.

La referente del procedimento è la Dott.ssa Eleonora Armida - responsabile dell'Ufficio reclutamento personale tecnico amministrativo e collaborazioni.

Per informazioni contattare l'Ufficio reclutamento personale tecnico-amministrativo e collaborazioni per e-mail: reclutamento.pta@uninsubria.it

Art. 12 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 13 - PUBBLICITÀ

Il bando integrale e gli allegati sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sul portale InPa e sono reperibili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi.